D.D.G. n. 535 **/S8 del** 19.02.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali
Il Dirigente Generale

Bonus figlio 2026

Approvazione Avviso pubblico relativo ai criteri e alle procedure per la concessione del contributo

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTA la legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia e ss. mm. e ii.;
VISTA la legge regionale 31 luglio 2003 n. 10 *"Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia"*;
VISTO in particolare il comma 5 dell'art. 6, della citata legge regionale n. 10/2003, che prevede *"al fine di garantire e promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato ad erogare un bonus di 1.000 euro per ogni nascituro, sulla base di parametri reddituali predeterminati ed in conformità alle competenze in materia delegate dallo Stato alle autonomie locali"*;
VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Principi contabili generali ed applicati per le Regioni" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 che dispone l'applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2026/2028, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2026;
VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte I) n. 2 del 09 gennaio 2026;
VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte I) n. 2 del 29 gennaio 2026;
VISTA la circolare n. 11 del 1 luglio 2021 recante in oggetto "Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili" dell'Assessorato Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, dell' 01 giugno 2022 con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell' art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*;
VISTO il D.D.G. n. 939 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 8° - Politiche della Famiglia e Giovanili alla Dott.ssa Daniela Di Rosa;
VISTO il D.D.G. n. 198 del 26.01.2026, con cui è stato approvato l'atto modificativo del contratto di lavoro individuale in favore della Dott.ssa Daniela Di Rosa, stipulato in data 13.01.2026, in relazione all'incarico di dirigente del Servizio 8 "Politiche della Famiglia e Giovanili", modificandone il termine di scadenza alla data del 31.03.2026;

VISTO il D.P. Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2025, n. 340, è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTA la delibera di giunta regionale n. 41 del 29.01.2026 che conferisce, a far data dall' 01.02.2026, all' Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Lavoro, per la durata di anni due, confermando altresì l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, di cui alla predetta delibera di giunta regionale n. 340 del 7 novembre 2025;
VISTA la circolare n. 1 del 09 gennaio 2026 dell'Assessorato Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 4, recante "Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti;
RITENUTO necessario procedere alla definizione dei criteri e delle procedure per la concessione del Bonus regionale di cui all'art.6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 per l'anno 2026, a valere sul Capitolo 183740, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale;

D E C R E T A

Art. 1

In applicazione dell'art. 6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 sono approvati:
1) *Allegato A* – Avviso pubblico, che costituisce parte integrante del presente decreto, relativo ai criteri e alle procedure per la concessione del contributo;
2) *Allegato B* – Modello di istanza da presentare ai comuni per l'erogazione del beneficio relativamente all'anno 2026, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.
3) *Allegato C* – Scheda dati.

Art. 2

Con successivo Decreto si provvederà al riparto e all'assegnazione ai Comuni richiedenti dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare ai Comuni medesimi, per la successiva attribuzione ai beneficiari. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria regionale dei richiedenti.

Art. 3

Il presente Decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Il Funzionario
Elena Sunseri(*)
(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
Daniela Di Rosa
DANIELA DI ROSA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
16.02.2026 13:20:08 GMT+02:00

Il Dirigente Generale *ad interim*
Ettore Foti
Documento firmato da:
Ettore Riccardo Foti
19.02.2026 09:34:04 UTC

Allegato A **al D.D.G. n. /S8 del**

Avviso pubblico concernente criteri e modalità di erogazione del bonus di 1.000 euro per la nascita di un figlio, ex art.6, comma 5 L.R. n.10/2003 - Anno 2026

1. **PREMESSA**

In applicazione dell'art.6, comma 5 della legge regionale 31 luglio 2003, n.10, al fine di promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, nei limiti dello stanziamento disponibile, pari, per il 2026, a **€ 1.500.000,00**, prevede l'assegnazione di un Bonus di 1.000,00 euro per la nascita di un figlio, da erogare attraverso i Comuni dell'Isola, sulla base dei parametri e dei criteri qui di seguito stabiliti. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria regionale dei richiedenti.

2. **AVENTI DIRITTO**

Il contributo è riconosciuto a favore dei genitori naturali, adottivi o affidatari, in possesso dei seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità di permesso di soggiorno**;
- **residenza nel territorio della Regione Siciliana** al momento del parto, dell'adozione o dell'affido, per gli ultimi due casi farà fede la data del Decreto emesso dal Tribunale dei Minori;
- **indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore ad € 10.000,00.**

Possono presentare istanza per la concessione del Bonus, uno dei genitori come sopra indicati o, in caso di impedimento di questi ultimi, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale.

3. **MODALITA' EROGAZIONE**

Il contributo per l'anno 2026 verrà erogato in due semestri:

- Nel primo semestre saranno erogati i contributi relativi ai nati dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026;
- Nel secondo semestre saranno erogati i contributi relativi ai nati dal 1° aprile al 30 settembre 2026.
- Le istanze relative ai nati dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026 faranno parte del 1° semestre dell'anno 2027 e pertanto i contributi saranno erogati nell'anno successivo.

4. **GRADUATORIE**

La graduatoria, per ogni semestre, sarà stilata secondo i sottoelencati criteri:

a) Stima del parametro reddituale (ex D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e ss.mm. e ii.): i nuclei familiari con minor reddito ISEE avranno priorità;

b) stima del numero dei componenti del nucleo familiare: a parità del precedente requisito, i nuclei con maggior numero di componenti, compreso il neonato, avranno priorità;

c) data di nascita dei minori: a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.

5. **ISTANZA DEI RICHIEDENTI**

L'istanza dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza dei richiedenti, entro 45 giorni dalla data di nascita del neonato e, al fine di uniformare l'azione amministrativa comunale e regionale sull'intero territorio, dovrà essere redatta su specifico schema

(mod. *All. B*) predisposto da questo Assessorato, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss. mm. e ii.

All'istanza *(mod. All. B)* deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato indicatore I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, in corso di validità alla data della richiesta;
- in caso di soggetto extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dell'eventuale provvedimento di adozione o affidamento.

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate dalla relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio comunale competente.

6. **ADEMPIMENTI DEI COMUNI**

I Comuni sono tenuti a fornire ai cittadini adeguate informazioni in merito all'intervento, utilizzando sia i mezzi di pubblicità formale, sia ulteriori strumenti idonei. Si raccomanda di fornire accurata informazione riguardo alle scadenze per l'invio delle istanze in modo che le stesse possano essere inoltrate nei tempi previsti.

Ciascun Comune verifica la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

I Comuni dovranno trasmettere la seguente documentazione:

- Richiesta di finanziamento a firma del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, con l'espressa attestazione della completezza e veridicità di tutti i dati inseriti nel questionario trasmesso attraverso il Google Form;
- *Allegato C),* denominato *"Scheda dati"*, inviato sotto forma di questionario attraverso apposito Google Form , per ognuno dei semestri sotto specificati.

La predetta richiesta di finanziamento dovrà essere inviata, entro il 20 maggio 2026 per il primo semestre (nati dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026) ed **entro il 20 novembre 2026 per il secondo semestre** (nati dal 1° aprile al 30 settembre 2026).

Le richieste di finanziamento dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC** all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Non saranno accettate richieste:

- pervenute oltre i termini sopra indicati;

- non redatte sull'apposito modello;

- indirizzate ad altre caselle di posta elettronica.

N.B.:

1) Qualora pervengano richieste senza che venga inoltrato il questionario compilato attraverso il Google Form, NON SI TERRA' CONTO DELLE STESSE;

2) Oltre i termini sopra indicati, fissati per l'invio delle richieste di finanziamento per ogni semestre, non saranno ammesse integrazioni all'istanza inviata e al relativo questionario.

7. **ADEMPIMENTI DELLA REGIONE**

Il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali redigerà le graduatorie regionali, ordinando i soggetti richiedenti per indicatore I.S.E.E. crescente. In caso di *ex aequo,* sarà data precedenza al nucleo familiare più numeroso; a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.

Con Decreto si procederà al riparto e all'assegnazione delle somme ai Comuni richiedenti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.

Il Bonus verrà erogato ai beneficiari direttamente dai Comuni assegnatari.

Il beneficio non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze o indennità.

I dati forniti ai fini del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla L.R. 10/2003 secondo le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento UE 2016-67).

Titolare del trattamento: Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, Via Trinacria, n. 34-36

BONUS FIGLIO ALLEGATO *C)* al D.D.G. n. del

SCHEDA DATI

* Indica una domanda obbligatoria

1. Email *

2. COMUNE RICHIEDENTE *

3. NUMERO DI PROTOCOLLO DELLA RICHIESTA COMUNALE DI FINANZIAMENTO *

4. DATA DELLA RICHIESTA COMUNALE DI FINANZIAMENTO *

Esempio: 7 gennaio 2019

5. NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE *

6. NOMINATIVO DEL FIGLIO/A *

7. DATA DI NASCITA DEL FIGLIO/A *

Esempio: 7 gennaio 2019

8. VALORE ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE *

9. NUMERO DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE COMPRESO IL NEONATO *

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli